

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00017372

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Addolorata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Senigallia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia AN

PRVC - Comune Senigallia

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1776

DTSV - Validità ante

DTSF - A 1776

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Scandelari Filippo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1717/ 1801
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70002972
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cartapesta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	200
<b>MISV - Varie</b>	misure col basamento
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Su un basamento di legno a tronco di piramide decorato da foglie di acanto, si erge la statua della Madonna dei Sette Dolori avvolta in un manto azzurro decorato da grandi motivi vegetali. Anche il capo è velato. Sotto il mantello si scorge un abito rosso scuro. il petto è trafitto da sette frecce; il volto, dipinto, indica una certa ricerca introspettiva.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	P. F. Gallerani nel suo manoscritto (databile 1932) ricorda, sulla base della consultazione del Libro dei Partiti dell'Ordine, che la statua fu ordinata su proposta del padre G. A. Brugnoli perchè servisse da statua processionale, al posto della tela con l'Addolorata già attribuita a Tiziano e conservata nella chiesa di San Martino. L'opera fu eseguita a Bologna da F. Scandelari e dalla sua bottega e venne a costare 188,3 scudi compreso il viaggio di spedizione e l'incisione che se ne trasse. In particolare merita menzione quest'ultimo fatto: è custodita una copia di tale incisione (proprietà privata del priore P. G. Grassi venutone in possesso solo di recente) che reca l'immagine della Madonna dei Sette Dolori sullo sfondo di una nicchia aperta nell'abside della chiesa di San Martino. L'incisione dimostra che il progetto originario per la sistemazione dell'abside della chiesa era quello di collocare in una nicchia aperta in esso la statua della Madonna dei Sette Dolori, progetto poi non realizzato. La nicchia esiste ma è coperta dalla grande cornice del Rambaldi con San Martino e il povero. Gallerani prende come data post quem il 1776, ma credo che si debba porre come termine ultimo il 1772 oppure non si comprende perchè la stampa in oggetto presenti la Madonna nella nicchia dell'abside se tale nicchia era già stata ricoperta dalla tela con san Martino e il povero. Nell'incisione compare il nome dell'"inventor": "Filippus Scandelari Acadm. Clem.".

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Urbino 13331-H

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gallerani P. F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	28080051

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1978
<b>CMPN - Nome</b>	Casadio P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldari M. C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Andreani M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Andreani M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)